



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **10 NOV. 2015** Deliberazione N. **915**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di **10 NOV. 2015**  
 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
 Sig. \_\_\_\_\_ **LUCIANO D'ALFONSO**  
 con l'intervento dei componenti:

1. _____ <b>DI MATTEO ASSENTE</b>	6. _____ <b>PAOLUCCI ASSENTE</b>
2. _____ <b>LOLLI ASSENTE</b>	7. _____ <b>PEPE</b>
3. _____	8. _____
4. _____ <b>GEROSOLIMO</b>	9. _____ <b>SCLOCCO</b>
5. _____	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario Ernesto Grippo

### OGGETTO

**Contratti di Fiume – Approvazione dello “Schema di Protocollo d’Intesa per l’Adesione ai Contratti di Fiume” e della governance del Contratti di Fiume**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### CONSIDERATO che

- nel 2007 è stato istituito il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, con la finalità di contribuire al miglioramento delle politiche d'intervento nei territori fluviali;
- nel 2015 il Tavolo Nazionale con il contributo del Ministero dell'Ambiente e di ISPRA ha prodotto un documento d'indirizzo per i Contratti di fiume contenente “Definizioni e requisiti qualitativi di base”;

**VISTA** la DGR n. 314 del 29.04.2014 con la quale è stato disposto di aderire alla “Carta Nazionale dei Contratti di Fiume” presentata in occasione del V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume tenutosi a Milano il 21 ottobre 2010 e finalizzata a caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali, nonché la conciliazione degli interessi pubblici e privati presenti sul territorio;

##### DATO ATTO che

- vi è una consapevolezza, ormai acquisita e condivisa anche a livello nazionale, della

difficoltà di raggiungere obiettivi e traguardi in merito alla tutela delle acque e dei corpi idrici, alla sicurezza dal rischio idrogeologico ed all'utilizzo consapevole del suolo, in assenza di adeguati strumenti di "governance collettiva" e che, pertanto, appare necessario dotarsi di piattaforme decisionali innovative, atte a far emergere nuove forme di progettualità;

- in questa direzione i Contratti di Fiume sostanzino uno strumento efficiente ed in grado di indirizzare i diversi portatori di interesse verso forme di collaborazione nella gestione dei territori fluviali che superino l'approccio settoriale e mono-specialistico alle problematiche;

**VISTE** l'art. 7, del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, che recita testualmente: *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. In particolare, gli interventi sul reticolo idrografico non devono alterare ulteriormente l'equilibrio sedimentario dei corsi d'acqua, bensì tendere ovunque possibile a ripristinarlo, sulla base di adeguati bilanci del trasporto solido a scala spaziale e temporale adeguata. A questo tipo di interventi integrati, in grado di garantire contestualmente la riduzione del rischio idrogeologico e il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, in ciascun accordo di programma deve essere destinata una percentuale minima del 20 per cento delle risorse. Nei suddetti interventi assume priorità la delocalizzazione di edifici e di infrastrutture potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116."*

**TENUTO CONTO** delle indicazioni che sono emerse dalla 1° Assemblea Regionale "CONTRATTI DI FIUME IN ABRUZZO" svoltasi a PESCARA 21 OTTOBRE 2014 e la 2° Assemblea Regionale "I CONTRATTI DI FIUME IN ABRUZZO" svoltasi a PESCARA il 7 OTTOBRE 2015;

**PRESO ATTO** che l'attuale Governo regionale, come anche ribadito nel Verbale di riunione dei Direttori regionali del 30.07.2014, pone i Contratti di Fiume stessi fra gli "obiettivi bersaglio" che dovranno confluire nella legge obiettivo regionale, assicurando l'implementazione sul territorio regionale di detti innovativi strumenti di "multilevel governance" (MLG);

**RITENUTO** che detta implementazione richieda necessariamente:

- il riconoscimento e la promozione dei Contratti di Fiume quali forme pattizie volontarie di programmazione strategica negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale e miglioramento dei bacini idrografici della Regione Abruzzo;
- una forte interazione con il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE); gli altri Fondi UE a gestione indiretta ed a gestione diretta,



connotando l'utilizzo di tali strumenti di governarne quale priorità nel nuovo ciclo di programmazione regionale 2014- 2020, in coerenza con le indicazioni di livello comunitario e nazionale;

- la definizione di *"Atlante dei Contratti di fiume"* che individui i requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume affinché gli stessi, in raccordo con le strategie nazionali e regionali, siano intesi come strumenti operativi che producono risultati concreti nel breve/medio periodo, nonché strumenti attuativi finalizzati a fornire indirizzi ai soggetti istituzionali nella redazione degli atti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;
- l'istituzione della *"Assemblea regionale dei contratti di fiume"* presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o del Componente la Giunta delegato ai Contratti di Fiume, formata da un rappresentante delle principali associazioni di categoria, culturali, ambientaliste e di categoria, da un rappresentante per Provincia, da un Rappresentante per ogni Contratto di Fiume, l'Assemblea verrà consultata per la definizione dell'Atlante dei Contratti di Fiume per gli indirizzi strategici regionali ed avere un confronto periodico sullo sviluppo dei Contratti di Fiume in Abruzzo;
- l'istituzione di un *"Think Tank"* costituito da un rappresentante per ogni Università (Pescara-Chieti, Teramo, L'Aquila) al fine di disporre di un *"serbatoio di pensiero"* di alto profilo scientifico;
- l'istituzione di una *"Cabina di Regia"* per ogni Contratto di Fiume, quale organo politico - istituzionale, composta dai rappresentanti dei Comuni partecipanti;
- l'istituzione da una *"Segreteria Tecnica"* per ogni Contratto di Fiume, quale supporto tecnico alla Cabina di Regia, eventualmente affidata ad Associazioni no profit;
- l'istituzione di un *"Coordinamento delle Cabine di Regia"* dei Contratti di Fiume presieduto dalla Regione Abruzzo, nella persona del Presidente della Giunta o del Componente la Giunta delegato ai Contratti di Fiume, dalle Provincie e da un Rappresentante per ogni Contratto di Fiume;
- istituire presso la Regione un Osservatorio regionale dei Contratti di Fiume al fine di operare il monitoraggio sistematico dei processi in atto relativi ad ogni contratto di fiume anche in coerenza con i requisiti di qualità emanati dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume con il MATTM e ISPRA;

**VISTE** dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n.°716 del 04/11/2014 e n.° 603 del 14/07/2015 aventi ad oggetto *"Contratti di fiume . Conferimento incarico di costituzione e coordinamento del Gruppo di Lavoro"*, con cui si è disposto di costituire un Gruppo di Lavoro al fine di definire *"L'Atlante dei Contratti di Fiume Regionali"*;

**PRESO ATTO** dell'intervenuta attivazione, nel territorio regionale, dei Contratti di Fiume:

- Contratto di Fiume Tordino (Progetto Europeo ERCIP, definito, sul piano del processo partecipativo, in collaborazione con il Progetto Europeo S.T.A.T.U.S., cui la Regione Abruzzo partecipa con l'obiettivo di creare un percorso condiviso per la costruzione dal basso di una valida strategia di sviluppo sostenibile basata sugli strumenti di progettazione partecipata, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti a diverso titolo interessati alla ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione ed il rilancio di aree dismesse, come appunto quelle fluviali)
- Manifesto ed Intese preliminari di partenariato dei Contratti di Fiume Sagittario *"Alta Valle "* e *"Bassa Piana sottoscritto dai Comuni di Villalago Capofila "Alta Valle"*), Scanno, Bugnara, Anversa degli Abruzzi, Cocullo, Introdacqua, Corfinio (Capofila *"Bassa Piana"*), Roccasale, Prezza, Raiano, Vittorito, Pratola Peligna a cui ha recentemente aderito Sulmona;
- Manifesto ed Intese Preliminari di partenariato del Contratto di Fiume del Bacino Fino-Tavo sottoscritta dai Comuni di Collecervino (Capofila), Cappelletto sul Tavo e Moscufo;
- Manifesto ed Intese Preliminari di partenariato del Contratto di Fiume Sangro sottoscritta dai Comuni di Paglieta (Capofila), Bomba, Gamberale, Villa Santa Maria e Borrello;
- Manifesto ed Intese preliminari di partenariato del Contratto di Fiume del Trigno sottoscritta dal Comune di San Salvo (Capofila) a nome e per conto dell'Associazione dei Comuni Trigno-Sinello (hanno aderito i Comuni di San Salvo, Cupello, Lentella, Fresagrandinara, Dogliola, Tuffillo, Celenza Sul Trigno, San Giovanni Lipioni, Castelguidone, Schiavi d'Abruzzo e della Regione



Molise: Mafalda, Montemitro e San Felice del Molise );

- Intese preliminari e partenariato del Contratto di Foce dell'Alento (Comune di Francavilla al Mare )

**RILEVATA** la necessità di approvare lo "*Schema di Protocollo di Intesa per l'Adesione ai Contratti di Fiume*", allegato alla presente Deliberazione, al fine di uniformare i contratti di fiume stipulati in Regione anche con il documento guida "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume*", approvato in data 12 marzo 2015 dal GdL 1, coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in collaborazione con ISPRA (Allegato I);

**VISTA** la L. R. n. 77/1999 " e ss.mm. e ii.;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Raccordo con il Sistema delle Conferenze, nominato con D.G.R. 603/2015, coordinatore del gruppo di lavoro regionale per i contratti di fiume, ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare lo "*Schema di Protocollo di Intesa per l'Adesione ai Contratti di Fiume*", allegato alla presente Deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato I);
2. di stabilire la seguente governance:
  - a) l'istituzione della "Assemblea regionale dei contratti di fiume" presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o del Componente la Giunta delegato ai Contratti di Fiume, formata da un rappresentante delle principali associazioni di categoria, culturali, ambientaliste e di categoria, da un rappresentante per Provincia, da un Rappresentante per ogni Contratto di Fiume, l'Assemblea verrà consultata per la definizione dell'Atlante dei Contratti di Fiume per gli indirizzi strategici regionali ed avere un confronto periodico sullo sviluppo dei Contratti di Fiume in Abruzzo, per la partecipazione nulla è dovuto;
  - b) l'istituzione di un "Think Tank" costituito da un rappresentante per ogni Università (Pescara- Chieti, Teramo, L'Aquila) al fine di disporre di un "serbatoio di pensiero" di alto profilo scientifico, per la partecipazione nulla è dovuto;
  - c) l'istituzione di una "Cabina di Regia" per ogni Contratto di Fiume, quale organo politico - istituzionale, composta dai rappresentanti dei Comuni partecipanti per la partecipazione nulla è dovuto;
  - d) l'istituzione da una "Segreteria Tecnica" per ogni Contratto di Fiume, quale supporto tecnico alla Cabina di Regia, eventualmente affidata ad Associazioni no profit; per la partecipazione nulla è dovuto;

l'istituzione di un "Coordinamento delle Cabine di Regia" dei Contratti di Fiume presieduto dalla Regione Abruzzo, nella persona del Presidente della Giunta o del



- a) Componente la Giunta delegato ai Contratti di Fiume, dalle Provincie e da un Rappresentante per ogni Contratto di Fiume, per la partecipazione nulla è dovuto;
  - b) istituire presso la Regione un Osservatorio regionale dei Contratti di Fiume al fine di operare il monitoraggio sistematico dei processi in atto relativi ad ogni contratto di fiume anche in coerenza con i requisiti di qualità emanati dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume con il MATTM e ISPRA, per la partecipazione nulla è dovuto;
1. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
  2. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito web della Regione Abruzzo ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
-

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE GENERALE REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99): \_\_\_\_\_

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: \_\_\_\_\_

UFFICIO: \_\_\_\_\_

Il Estensore  
**Dott.ssa Paola LOSITO**

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

Il Dirigente del Servizio  
**Arch. Antonio SORGI**

(firma)

Il Direttore Regionale  
**Avv. Cristina GERARDIS**

(firma)

Il Componente la Giunta  
**F.to Dott. Dino PEPE**

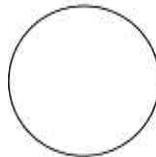
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

**F.to Ernesto Grippo**

(firma)



Il Presidente della Giunta

**F.to Dott. Luciano D'Alfonso**

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_ **16 NOV 2015**



~~Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta~~  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Verifica Atti Presidente e della Giunta

Regionale, (firma)

*Adm. Sordani A.M.*



**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADESIONE  
AL CONTRATTO DI FIUME DEL .....**

Il presente protocollo d'intesa ha l'obiettivo di attivare definitivamente il percorso che conduca alla sottoscrizione del "Contratto di Fiume del ....."

Il protocollo d'intesa è realizzato attraverso un processo di concertazione, concretizzatosi in atti con le seguenti deliberazioni dei comuni del ....., con la finalità di attivare strategie e politiche condivise di prevenzione del rischio, protezione del sistema fluviale, valorizzazione delle risorse ambientali e sviluppo locale attraverso la pianificazione e programmazione strategica integrata:

- o Comune di .....: DGC nr. ....del .....- (Comune Capofila)
- o Comune di .....: DGC nr. ....del .....
- o Comune di .....: DGC nr. ....del .....
- o Comune di .....: DGC nr. ....del .....
- o Comune di .....: DGC nr. ....del .....

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **915** del **10 NOV. 2015**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Ernesto Crippa)  
*M. AutoSille AMU*

**PREMESSO E CONSIDERATO CHE**

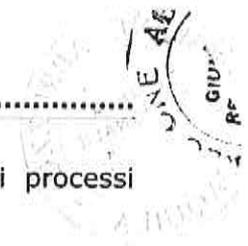
Il fiume ..... costituisce un elemento di prioritario interesse nel territorio regionale e nazionale per il suo importante ruolo storico, identitario, ambientale e fruitivo..... (descrizione del contesto storico, ambientale e paesaggistico interessato dal Contratto di Fiume)

Le Amministrazioni Comunali di ....., condividono il medesimo interesse di tutela, valorizzazione e promozione dell'intero sistema di aree fluviali del ..... attraverso interventi di gestione dei sistemi ambientali e territoriali relazionati con i sistemi economico - sociali;

Il CONTRATTO DI FIUME , in quanto strumento di programmazione negoziata potrà consentire l'adozione di un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale interviene fra i soggetti in maniera paritaria nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia della Valle e dell'intero sistema idrico comprensoriale, attraverso l'applicazione di interventi di protezione e tutela degli ambienti naturali, di tutela delle acque, di difesa del suolo, di protezione dal rischio idraulico, di tutela delle bellezze naturali;

Il CONTRATTO DI FIUME , in quanto accordo di programma rappresenta il quadro generale delle iniziative da porre in essere a livello locale, rendendo altresì possibile il coordinamento e l'ordinamento a sistema di quanto pianificato a livello provinciale e regionale, permettendo così un utilizzo efficace delle risorse, anche attraverso il raccordo degli obiettivi comuni;

Il CONTRATTO DI FIUME è il riconoscimento di un processo istituzionale con modalità privilegiata per la pianificazione dei bacini fluviali e che tale scelta si configura come interpretazione dei valori espressi in protocolli internazionali, direttive comunitarie, normative nazionali e regionali che richiedono di raggiungere obiettivi di qualità delle acque, sicurezza,



qualità paesistico-ambientale, ecosistemica, insediativa nonché di governance dei processi decisionali;

Il CONTRATTO DI FIUME si inserisce quindi in un contesto normativo rappresentato dalla Direttiva 2000/60, dal Decreto Legislativo 152/06, dalla Legge 183/89, dalla Legge 14/06 che ratifica i principi della Convenzione europea sul paesaggio;

Il contesto normativo e deliberativo della Regione Abruzzo nell'ambito del quale opererà Il Contratto di Fiume è invece fissato :

- dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 314 del 29 aprile 2014 con la quale la Regione Abruzzo ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume avviando delle attività di promozione e supporto alla diffusione dei CdF;
- dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n.°716 del 04/11/2014 e n.° 603 del 14/07/2015 con la quale la Regione Abruzzo ha istituito un Gruppo di Lavoro Regionale e dato mandato al medesimo di redarre "L'Atlante dei Contratti di Fiume Regionali";
- dal Documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.°37 del 27/01/2014, che individua i Contratti di Fiume quali strumenti per la programmazione e pianificazione di interventi nei bacini idrografici, strumenti allineati con la Direttiva Europea che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Per la costruzione del Contratto di Fiume sarà necessario costruire un sistema di rapporti, fondato su un coinvolgimento interattivo in grado di garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, configurandosi come accordo volontario tra gli attori o portatori di interesse del territorio interessato, e da un sistema coordinato da una intesa preliminare tra i soggetti promotori che si impegnano a favorire azioni di comunicazione e di partecipazione che, nell'ottica di arrivare in tempi brevi alla condivisione di strategie di intervento, dovranno attivare una Cabina di Regia ed Segreteria Tecnico Scientifica con il compito di articolare in fasi progressive i seguenti strumenti operativi:

- ❖ -costruzione di un quadro conoscitivo sia delle criticità che dei valori ambientali e paesaggistico- territoriali, e delle politiche locali fondanti le strategie di intervento;
- ❖ -definizione degli scenari strategici di medio - lungo periodo;
- ❖ -elaborazione di protocolli di valutazione;
- ❖ -proposizione dei programmi di azione di gestione integrata;
- ❖ -attivazione di piani di comunicazione, formazione e educazione.

Nello specifico il processo organizzativo e partecipativo del Contratto di Fiume sarà, quindi, supportato da parte di:

- ❖ una "Cabina di Regia" per ogni Contratto di Fiume, quale organo politico - istituzionale, composta dai rappresentanti dei Comuni partecipanti;
- ❖ una "Segreteria Tecnica" per ogni Contratto di Fiume, quale supporto tecnico alla Cabina di Regia, eventualmente affidata ad Associazioni no profit;

**I FIRMATARI RICONOSCONO CHE**



Nell'ambito territoriale individuato si intende attivare una strategia comune sul fiume e sviluppare un Contratto di Fiume da realizzarsi attraverso l'attivazione di un processo concertativo che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del fiume e del territorio fluviale per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla gestione della risorsa idrica;

Per un approccio condiviso è necessario attivare dei tavoli di dialogo multi attoriali che si inseriscano all'interno del processo di Contratto di Fiume attraverso l'Assemblea del Contratto di Fiume;

L'individuazione di strategie integrate e una programmazione condivisa da realizzarsi attraverso azioni puntuali saranno condizione necessaria per accedere alle opportunità date dai fondi di finanziamento europei (2014-2020).

Nel raggiungimento degli obiettivi delle Direttive Europee per qualità dei corpi idrici 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) e di prevenzione e riduzione del rischio di alluvioni 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), considerando a questo proposito che uno degli elementi di maggior innovazione delle Direttive, consiste nell'aver introdotto ed aver dato un significato concreto agli aspetti della partecipazione del pubblico fissando obiettivi e norme di qualità ambientale fondati su una base comune condivisa dalle comunità locali;

Il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Direttiva Comunitaria 42/93/CE ( Direttiva Habitat) costituiscono parte integrante delle azioni e delle misure che verranno scelte ed attuate in conformità ai principi di utilizzo sostenibile dell'acqua, protezione e salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi acquatici ;

Il raggiungimento di una maggiore efficienza delle politiche di settore e degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio necessita l'integrazione di Piani e norme sulle acque, con quelli per la difesa del suolo e di programmazione socio-economici;

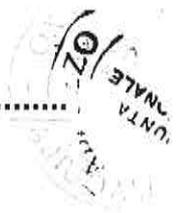
Il rilancio della manutenzione e della cura del territorio rappresentano un presidio territoriale che deve essere svolto di concerto con le Comunità locali, direttamente responsabili da una parte della tutela delle aree naturali più pregiate e al tempo stesso garanti di un'azione continuativa di controllo e monitoraggio sul territorio;

Il processo dovrà basarsi su di una partecipazione diffusa e sul coinvolgimento più ampio possibile della comunità (istituzionale e non) a partire dalla costruzione dei contenuti, in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione in attuazione a quanto indicato dalla Direttive 4/2033/CE ( sull'accesso del pubblico all'informazione) e 35/2003/CE ( sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali e programmi ambientali) ;

E' necessario individuare azioni che rendano il "bene" fiume fruibile alla popolazione locale, diffondendo una educazione legata alla coscienza e cultura del fiume.

Il percorso condiviso e partecipato che dovrà condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume nel bacino del ..... , comporta un coordinamento generale degli obiettivi in area vasta per tutto il bacino del fiume ..... , adottando successivamente un modello di "Contratto di Contratti" cioè, agendo per ambiti territoriali in tratti definiti del fiume, ma integrati e coordinati tra di loro attraverso un sistema di obiettivi condivisi, rappresentando un raccordo tra livelli di dettaglio diversi;

(Gli obiettivi generali di cui sopra possono essere integrati in base al contesto di attivazione del Contratto)

**CONCORDANO**

- Sulla necessità di dare seguito alle intese preliminari attraverso l'attivazione di un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di ....., attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle necessarie azioni;
- Sulle finalità del processo concertato che sono riconducibili a: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione dal rischio idraulico, tutela del paesaggio e delle bellezze naturali, condivisione delle modalità di fruizione, uso compatibile degli ambiti fluviali e uso sostenibile delle risorse fluviali, risoluzione problematiche e criticità, educazione delle nuove generazioni, costituzione di un unico soggetto per dialogo con enti superiori e altri portatori di interesse;
- Sulla Volontà di coordinare azioni di miglioramento quali-quantitativo delle matrici ambientali del fiume;
- Sulla volontà di promuovere l'inserimento del Fiume ..... e dei suoi territori nella zonizzazione delle "Aree Interne" per l'indubbia valenza naturalistica, storica del comprensorio in oggetto;
- Sulla volontà di dare corso a politiche di promozione e sviluppo di promozione dell'agricoltura di montagna e gestione forestale;
- Sulla volontà di programmare un marketing territoriale finalizzato alla valorizzazione turistica del diversi territori percorsi dal corpo idrico in parola ;
- Sulla volontà di promuovere campagne scientifiche di studio ed innovazione ricerca istruendo protocolli con i principali Enti ed Istituti Pubblici e privati;
- Sulla volontà di coordinare la predisposizione di programmi complessi e progetti articolati per concorrere all'utilizzo dei fondi strutturali (non sarebbe meglio mettere comunitari anziché strutturali, in quanto ricomprendono anche quelli a gestione diretta) 2014-2020;
- Sulla necessità di valutare e promuovere l'attivazione di un parallelo coordinamento generale degli obiettivi in area vasta per tutto il bacino del fiume ....., adottando successivamente un modello di "Contratto di Contratti";
- Sulla realizzazione del processo partecipativo in grado di mettere a sistema le conoscenze comuni e le strategie condivise per la salvaguardia, valorizzazione e sviluppo del sistema fluviale, attivandosi secondo il seguente programma:
  - Costituzione della Cabina di Regia;
  - Costituzione della Segreteria Tecnico Scientifica;
  - Costituzione dell'Assemblea del Contratto di Fiume;



- Realizzazione del processo partecipativo;
- Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di
  - Dossier di Caratterizzazione Ambientale
  - Dossier dei Piani e Programmi
  - Individuazione condivisa delle principali criticità e punti di forza
- Redazione di uno Scenario Strategico (di medio/lungo termine)
- Redazione di un Piano d'Azione (di breve termine - 2/3 anni)
- Sottoscrizione del Contratto di Fiume;
- Implementazione del Piano d'Azione;
- Attivazione di un sistema di monitoraggio con riferimento ai seguenti indicatori : processo, risultato, impatto, spesa, rispetto impegni assunti, coinvolgimento attori nell'attuazione del Piano di Azione ;

Data .../.../20..

Aderiscono al presente protocollo d'intesa:

Comune di ....., Il Sindaco .....

L'Assessore della Regione Abruzzo ai Contratti di Fiume , .....

